

**comunicato stampa**

Bologna, 13 maggio 2026

## **Il CDA del Gruppo Hera approva i risultati del primo trimestre 2026**

*La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia un miglioramento dei risultati e una crescita superiore al 24% degli investimenti operativi lordi.*

### **Highlight economico-finanziari**

- **Ricavi a 3.517,6 milioni di euro**
- **Margine operativo lordo (MOL) a 418,9 milioni di euro (+0,2%)**
- **Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 154,6 milioni di euro (+0,6%)**
- **Investimenti operativi lordi per 237,7 milioni di euro (+24,1 %)**
- **Indebitamento finanziario netto a 4.028,6 milioni di euro, con debito netto/MOL a 2,62x**

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi i risultati consolidati al 31 marzo 2026.

I positivi risultati del primo trimestre si inseriscono in un quadro macroeconomico globale complesso, segnato da ulteriori tensioni geopolitiche iniziate a febbraio 2026 e dal perdurare della volatilità dei mercati energetici. Tuttavia, lo scenario esterno non ha avuto riflessi sulla gestione trimestrale del Gruppo Hera, che chiude con un generale miglioramento dei margini industriali e dei risultati economici rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando la capacità del Gruppo di generare valore con continuità.

Continuità e solidità che caratterizzano anche la governance dell'azienda come testimoniato dalla riconferma, lo scorso 29 aprile, di Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato per un ulteriore triennio, e si riverberano nell'attrattiva politica dei dividendi. A giugno 2026, infatti, sarà distribuita una cedola di 16 centesimi per azione al lordo delle ritenute di legge, in rialzo del 6,7% rispetto all'ultimo dividendo pagato e in aumento rispetto alla previsione del precedente Piano industriale (15,5 centesimi).

Più in generale, la strategia consolidata, basata sul bilanciamento tra attività regolate e a libero mercato, la diversificazione dei business e la capacità di cogliere tempestivamente le opportunità derivanti dal contesto esterno, si confermano gli asset fondamentali della multiutility per affrontare le incertezze e le sfide attese per il prosieguo del 2026. Inoltre, permettono al Gruppo Hera di continuare a perseguire con efficacia i target di crescita industriale e di sostenibilità definiti dal documento strategico quinquennale approvato a gennaio di quest'anno.

Per quanto concerne la crescita per linee esterne, il Gruppo Hera ha ampliato il proprio perimetro societario rispetto al primo trimestre 2025 e rafforzato ulteriormente le attività nei settori water e waste attraverso le acquisizioni di:

- 100% di Ambiente Energia, società veneta specializzata nel trattamento dei rifiuti liquidi industriali, consolidata a partire dal secondo semestre 2025;
- 100% di STA e delle relative quote nelle controllate parte del Gruppo Sostelia, importante player italiano privato per le tecnologie e il trattamento delle acque industriali e civili;
- 52% del capitale di Servizi Ecologici Ambientali (SEA), attiva nella gestione di una piattaforma polifunzionale di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali ubicata a Camerata Picena (Ancona), che si aggiunge al 31% già acquisito da HASI nel 2021, che sale così complessivamente all'83% del capitale.

**Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:**

*“I positivi risultati del primo trimestre, raggiunti nonostante il perdurare di un contesto esterno particolarmente complesso e il venir meno di alcune componenti straordinarie, confermano la solidità e l’efficacia della nostra strategia e i target che abbiamo previsto nel nostro Piano industriale. Il MOL al 31 marzo 2026 si è attestato a 418,9 milioni di euro, evidenziando una crescita strutturale del 9% e consentendo un ulteriore incremento degli utili. Gli investimenti operativi lordi, pienamente autofinanziati grazie all’aumento dei flussi di cassa, sono arrivati a sfiorare i 240 milioni di euro, in crescita di oltre il 24%. Questi risultati, insieme al dividendo in rialzo che distribuiremo a giugno e alle numerose progettualità in linea con gli obiettivi dell’Agenda Onu, testimoniano ancora una volta la nostra costante attenzione alla creazione di valore per tutti i nostri stakeholder e la nostra capacità di coniugare crescita aziendale e sviluppo sostenibile”.*

**Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:**

*“I risultati conseguiti dal Gruppo Hera nel primo trimestre 2026 e le buone performance finanziarie ci hanno consentito di proseguire la nostra crescita, con un utile netto di pertinenza degli Azionisti salito a 154,6 milioni di euro. La positiva generazione di cassa è stata in grado di finanziare l’aumento degli investimenti operativi e una parte significativa dei 142 milioni di investimenti in M&A, per cui chiudiamo il trimestre mantenendo una buona flessibilità finanziaria, con rapporto debito netto/MOL a 2,62x. Si conferma, così, la nostra capacità di proseguire nel percorso di crescita anche per linee esterne con le più recenti acquisizioni di Sostelia e dell’ulteriore 52% di SEA: due operazioni che rappresentano nuovi fondamentali tasselli all’interno delle nostre filiere water e waste”.*

**Ricavi per oltre 3,5 miliardi**

I ricavi al 31 marzo 2026 si attestano a 3.517,6 milioni di euro, in calo rispetto ai 4.321,3 milioni dell’esercizio precedente, principalmente per i minori prezzi medi delle commodity energetiche nel trimestre nonostante il rialzo di marzo, i minori volumi di gas ed energia elettrica venduti ai clienti finali prevalentemente per i mercati di ultima istanza e Consip e i minori ricavi legati all’attività di intermediazione sia nel business del gas che dell’energia elettrica.

**Margine operativo lordo (MOL), risultato operativo netto e risultato ante-imposte in aumento**

Il margine operativo lordo sale a 418,9 milioni di euro, in crescita dello 0,2% rispetto al risultato al 31 marzo 2025: positivi in particolare i contributi dell’energia elettrica, del ciclo idrico, dell’area ambiente e degli altri servizi. Tale andamento è ancor più apprezzabile considerando che il primo trimestre dello scorso anno beneficiava di marginalità da opportunità temporanee pari a circa 33 milioni e di conguagli tariffari pari a circa 13 milioni di euro.

Il margine operativo netto si attesta a 248,8 milioni di euro e registra una crescita dello 0,6% rispetto al primo trimestre 2025, mentre il risultato ante-imposte è pari a 234,5 milioni di euro, in aumento dello 0,2%.

**Utile netto di pertinenza degli Azionisti in crescita a 154,6 milioni**

Le solide performance operative e finanziarie consentono all’utile netto di salire a 165,1 milioni di euro (+0,8%), rispetto ai 163,8 milioni al 31 marzo 2025, nonostante l’incremento dell’aliquota Irap nei settori energetici per effetto del Decreto Bollette. In crescita dello 0,6% l’utile netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo, che si attesta a 154,6 milioni di euro, rispetto ai 153,7 milioni del primo trimestre 2025.

### **Investimenti in aumento e mantenimento della solidità del Gruppo**

Gli investimenti operativi lordi raggiungono i 237,7 milioni di euro nel primo trimestre 2026 consuntivando una crescita del +24,1% rispetto all'anno precedente, a riprova dell'impegno del Gruppo per il rafforzamento della resilienza degli asset gestiti e della loro valorizzazione tecnologica anche a supporto della transizione green. La positiva generazione di cassa ha consentito di finanziare una parte significativa dei 142 milioni di euro investiti nel trimestre per acquisizioni societarie, infatti, l'indebitamento netto è cresciuto solo di 84,2 milioni attestandosi a 4.028,6 milioni di euro. Il rapporto debito netto/MOL nel primo trimestre 2026 è pari a 2,62x, a conferma della solidità e flessibilità finanziaria della multiutility che potrà continuare a cogliere ulteriori opportunità di crescita, sia organica che per linee esterne.

### **Area gas**

Per quanto concerne l'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi di efficienza energetica – il MOL del primo trimestre si attesta a 170,5 milioni di euro, rispetto ai 187,3 milioni al 31 marzo 2025, principalmente per effetto delle minori marginalità dei mercati di ultima istanza e dei ricavi regolati di distribuzione, che nell'anno precedente beneficiavano di riconoscimenti straordinari. Positiva la performance dei mercati tradizionali di vendita, delle attività di intermediazione, del teleriscaldamento e delle attività di efficienza energetica.

Gli investimenti lordi nell'area gas sono stati pari a 48 milioni di euro, in crescita di 9,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+25%), prevalentemente per il potenziamento delle attività del teleriscaldamento.

Il numero di clienti gas si attesta a quota 1,8 milioni di unità.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 40,7%.

### **Area energia elettrica**

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di distribuzione, vendita di energia elettrica, produzione e illuminazione pubblica – sale a 74,2 milioni di euro, in aumento di 13,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2025. Questo incremento è riconducibile alle attività di vendita, all'intermediazione, ai servizi a valore aggiunto, all'illuminazione pubblica e a rimborsi assicurativi in seguito all'incendio della centrale di cogenerazione di Imola avvenuto a fine 2024. In lieve contrazione la distribuzione di energia elettrica che nel 2025 ha beneficiato del riconoscimento inflattivo di anni precedenti della delibera 130/2025/R/com, che rivedeva i criteri della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (Ross) introdotta con la delibera 497/2023/R/com.

Nell'area energia elettrica gli investimenti lordi ammontano a 32,1 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 5,7 milioni di euro (+21,6%). Nella distribuzione gli interventi realizzati hanno riguardato prevalentemente la manutenzione straordinaria e il potenziamento di reti e impianti nei territori di Modena, Imola, Trieste e Gorizia, oltre agli interventi per il miglioramento della resilienza delle infrastrutture.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, nel trimestre è stata acquisita la gestione di circa 26 mila ulteriori punti luce. È cresciuta anche la percentuale dei punti luce che utilizzano lampade a led, che ha superato il 68% del totale, a conferma della costante attenzione del Gruppo per una gestione sempre più efficiente e sostenibile dell'illuminazione pubblica.

Il numero di clienti elettrici al 31 marzo 2026 sfiora i 2,5 milioni di unità.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 17,7 %.

### **Area ciclo idrico**

Al 31 marzo 2026 il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – sale a 74,6 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto ai 71,2 milioni del primo trimestre 2025,

principalmente per i maggiori ricavi regolati per effetto degli adeguamenti tariffari relativi al riconoscimento di RAB e inflazione.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026 gli investimenti lordi nell'area ciclo idrico integrato ammontano a 92,5 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto all'anno precedente, così suddivisi: 56,5 milioni nell'acquedotto, 26,7 milioni nella fognatura e 9,3 milioni nella depurazione.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 17,8 %.

### **Area ambiente**

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti – sale a 91,8 milioni di euro, soprattutto grazie al contributo positivo delle attività di trattamento e recupero per i maggiori volumi venduti di Aliplast e le buone performance di ACR, oltre che al beneficio apportato dalle variazioni di perimetro del Gruppo Sostelia e SEA. Tali effetti compensano ampiamente la flessione della gestione energetica, legata al calo del prezzo delle commodity, e i minori conferimenti in alcune discariche del Gruppo (Feronia, Asa e di Cà Asprete). In crescita anche le attività di igiene ambientale, in particolare per il riconoscimento dell'inflazione e per i maggiori servizi integrativi richiesti negli ambiti gestiti che sono stati oggetto di gara negli anni passati.

La raccolta differenziata al 31 marzo 2026 sale al 76,8%, in crescita di 1,3 punti percentuali rispetto al 75,5% del primo trimestre 2025.

Gli investimenti lordi nell'area ambiente ammontano a 46,5 milioni di euro, in aumento del 46,7% rispetto all'anno precedente, e sono stati destinati prevalentemente a interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento e recupero rifiuti, come la realizzazione della linea 4 del termovalorizzatore di Padova.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 21,9 %.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)).*

*Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026, non soggetti a revisione contabile.*

CONTO ECONOMICO (MLN EURO)	MAR-26	INC. %	MAR-25	INC. %	VAR. ASS.	VAR. %
Ricavi	3.517,6		4.321,3		(803,7)	(18,6%)
Altri proventi	46,6	1,3 %	37,4	0,9 %	9,2	24,6 %
Materie prime e materiali	(1.982,6)	(56,4%)	(2.714,5)	(62,8%)	(731,9)	(27,0 %)
Costi per servizi	(987,5)	(28,1%)	(1.049,0)	(24,3%)	(61,5)	(5,9%)
Altre spese operative	(18,5)	(0,5%)	(20,2)	(0,5%)	(1,7)	(8,4%)
Costi del personale	(188,4)	(5,4%)	(179,6)	(4,2%)	8,8	4,9%
Costi capitalizzati	31,7	0,9 %	22,6	0,5 %	9,1	40,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>418,9</b>	<b>11,9 %</b>	<b>418,0</b>	<b>9,7 %</b>	<b>0,9</b>	<b>0,2%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(170,1)	(4,8%)	(170,8)	(4,0%)	(0,7)	(0,4%)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>248,8</b>	<b>7,1 %</b>	<b>247,2</b>	<b>5,7 %</b>	<b>1,6</b>	<b>0,6%</b>
Gestione finanziaria	(19,1)	(0,5%)	(17,5)	(0,4%)	1,6	9,1%
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	4,8	0,1 %	4,3	0,1 %	0,5	11,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>234,5</b>	<b>6,7 %</b>	<b>234,0</b>	<b>5,4 %</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2%</b>
Imposte	(69,4)	(2,0%)	(70,2)	(1,6%)	(0,8)	(1,1 %)
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>165,1</b>	<b>4,7 %</b>	<b>163,8</b>	<b>3,8 %</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8%</b>
<b>Attribuibile a:</b>						
Azionisti della Controllante	154,6	4,4 %	153,7	3,6 %	0,9	0,6%
Azionisti di minoranza	10,5	0,3 %	10,1	0,2 %	0,4	4,0%

Capitale investito e fonti di finanziamento (mln/euro)	31-mar-26	Inc. %	31-dic-25	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette	9.233,9	107,3 %	8.980,7	107,6 %	253,2	2,8%
Capitale circolante netto	158,0	1,8 %	143,7	1,7 %	14,3	10,0%
Fondi	(786,6)	(9,1%)	(780,3)	(9,4%)	(6,3)	0,8%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>8.605,3</b>	<b>100,0 %</b>	<b>8.344,1</b>	<b>100,0 %</b>	<b>261,2</b>	<b>3,1%</b>
Patrimonio Netto	4.576,7	53,2 %	4.399,7	52,7 %	177,0	4,0%
Indebitamento finanziario netto non corrente	4.413,9	51,3 %	4.228,5	50,7 %	185,4	4,4%
Indebitamento finanziario netto corrente	(385,3)	(4,5%)	(284,1)	(3,4%)	(101,2)	35,6%
Indebitamento finanziario netto	4.028,6	46,8 %	3.944,4	47,3 %	84,2	2,1%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>8.605,3</b>	<b>100,0 %</b>	<b>8.344,1</b>	<b>100,0 %</b>	<b>261,2</b>	<b>3,1%</b>

## Schemi di bilancio IFRS

### Conto economico

MLN/EURO	31-MAR-2026 (3 MESI)	31-MAR-2025 (3 MESI)
Ricavi	3.517,6	4.321,3
Altri proventi	46,6	37,4
Materie prime e materiali	(1.982,6)	(2.714,5)
Costi per servizi	(987,5)	(1.049,0)
Costi del personale	(188,4)	(179,6)
Altre spese operative	(18,5)	(20,2)
Costi capitalizzati	31,7	22,6
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(170,1)	(170,8)
<b>Utile operativo</b>	<b>248,8</b>	<b>247,2</b>
Proventi finanziari	31,2	41,6
Oneri finanziari	(50,3)	(59,1)
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>(19,1)</b>	<b>(17,5)</b>
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	4,8	4,3
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>234,5</b>	<b>234,0</b>
Imposte	(69,4)	(70,2)
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>165,1</b>	<b>163,8</b>
Attribuibile:		
Azionisti della Controllante	154,6	153,7
Azionisti di minoranza	10,5	10,1
Utile per azione:		
Di base	0,105	0,106
Diluito	0,105	0,106

## Stato patrimoniale

MLN/EURO	31-MAR-26	31-DIC-25
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	2.361,9	2.321,9
Diritti d'uso	93,5	92,3
Attività immateriali	5.312,6	5.240,6
Avviamento	1.098,3	950,0
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	130,1	137,2
Altre partecipazioni	56,8	54,0
Attività finanziarie non correnti	152,8	151,8
Attività per imposte differite	339,7	340,1
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>9.545,7</b>	<b>9.287,9</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	77,9	213,2
Crediti commerciali	3.008,4	2.605,9
Attività finanziarie correnti	90,9	75,1
Attività per imposte correnti	16,7	56,2
Attività correnti derivanti da contratti con i clienti	146,9	89,5
Altre attività correnti	695,9	778,5
Strumenti derivati	511,6	178,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.242,9	845,3
<b>Totale attività correnti</b>	<b>5.791,2</b>	<b>4.842,2</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>15.336,9</b>	<b>14.130,1</b>

MLN/EURO	31-MAR-26	31-DIC-25
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Capitale sociale e riserve</b>		
Capitale sociale	1.477,7	1.477,7
Riserve	2.617,9	2.139,4
Utile (perdita) del periodo	154,6	464,3
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>4.250,2</b>	<b>4.081,4</b>
Interessenze di minoranza	326,5	318,3
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.576,7</b>	<b>4.399,7</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie non correnti	4.504,1	4.317,9
Passività non correnti per leasing	62,6	62,4
Benefici ai dipendenti	76,1	74,3
Fondi	710,5	706,0
Passività per imposte differite	159,0	155,4
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>5.512,3</b>	<b>5.316,0</b>
<b>Passività correnti</b>		
Passività finanziarie correnti	922,5	611,9
Passività correnti per leasing	26,0	24,4
Debiti commerciali	1.845,5	1.839,9
Passività per imposte correnti	42,3	12,8
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	42,3	26,1
Altre passività correnti	1.845,4	1.696,3
Strumenti derivati	523,9	203,0
<b>Totale passività correnti</b>	<b>5.247,9</b>	<b>4.414,4</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>10.760,2</b>	<b>9.730,4</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>15.336,9</b>	<b>14.130,1</b>